



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 11 Settembre 2019

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Salvatore MULAS**

**Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.
Dott. Ing. Fabio DATTILO**

**Al Direttore Centrale per l'Emergenza
il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo
Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Dott. Ing. Guido PARISI**

**All' Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Viceprefetto Silvana LANZA BUCCERI**

Prot. 192/19

**Oggetto: Gruppo di lavoro studio problematiche personale elisoccorritore ed elisoccorso.
Richiesta modifica/integrazione componenti.**

Il 13 Giugno u.s. il CONAPO [dichiarava lo stato di agitazione](#) per le previste modalità di inquadramento del personale elisoccorritore del C.N.VV.F. di cui al D.Lgs n. 127/2018 e per sollecitare le indennità di tutto il personale specialista.

Quanto al personale elisoccorritore le modalità di inquadramento costituivano un grave torto commesso dall'amministrazione nei confronti del personale coinvolto, poiché ben lontane dall'incontrare anche il minimo dovuto agli operatori SAF 2B per quanto fatto in oltre venti anni di devoto servizio.

In sede di riunione di conciliazione [l'amministrazione aveva accolto la richiesta CONAPO di costituire un'apposito tavolo tecnico o gruppo di lavoro per la gestione della transizione dei SAF 2B verso il servizio aereo](#), nell'ottica della tutela di coloro i quali, dopo avere dato al CNVVF ben oltre quanto dovuto, con enormi sacrifici personali, si trovavano sostanzialmente "buttati fuori" dal servizio di elisoccorso.

Siamo venuti a conoscenza che il Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con proprio decreto 0223 del 06 Agosto 2019, ha nominato un gruppo di lavoro finalizzato allo studio delle problematiche relative all'argomento in questione, con l'incarico di analizzare:

- *le attività e le modalità di impiego operativo degli elisoccorritori sulla base di quanto previsto dall'art. 31 comma 4 del decreto legislativo 127/18, anche tenendo conto del regime transitorio finalizzato all'ingresso del personale nello specifico ruolo;*
- *i modelli di intervento relativi all'impiego di personale e mezzi aerotrasportati, anche ai fini dello sviluppo delle procedure di intervento in ambito marittimo, lacustre o terrestre, con valorizzazione delle componenti specialistiche e specializzate del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, definendone le esigenze operative e il piano di attuazione.*

Il CONAPO, ritiene di dovere esprimere alcune considerazioni in ordine alla composizione del gruppo di lavoro e agli obiettivi ad esso assegnati.

Innanzitutto, strida l'assenza fra gli incarichi assegnati al gruppo di lavoro della definizione del regime transitorio in funzione della necessità di rendere atto al personale SAF 2B dell'impegno fino ad ora profuso, prevedendo una transizione che "salvi", a tutto vantaggio dell'amministrazione, l'esperienza fino ad ora maturata e non solo "le attività e le modalità di impiego operativo degli elisoccorritori"! **Si tratta di un punto fermo dell'accordo raggiunto nella conciliazione, senza il rispetto del quale il CONAPO dovrà ritenere non rispettato l'accordo di conciliazione, traendone le conseguenze !**

Si deve poi rilevare che, ferma restando la stima per le persone componenti il gruppo di lavoro, appare evidente come la materia in predicato sia caratterizzata da un'estrema specificità tecnica, che, da quanto ci è dato sapere, non pare essere parte del bagaglio professionale ed esperienziale specifico dei componenti il gruppo di lavoro. Per trattare gli argomenti in questione, è infatti necessario conoscere approfonditamente le tecniche di elisoccorso e le relative problematiche, nonché averne fatta cospicua esperienza pratica professionale. In altre parole, data per scontata la necessità di una presenza dirigenziale e direttiva, la condizione di essere Elisoccorritori, Piloti o Specialisti è a giudizio del CONAPO assolutamente necessaria. Da questo punto di vista, appare del tutto inadeguata la nomina solo di alcuni consulenti interni ed esterni. Degli stessi non si discute certo il profilo tecnico, anzi, il CONAPO crede dovrebbero avere posizione di componenti del gruppo di lavoro, ma anche che dovrebbero essere integrati in numero e competenze specifiche, in ragione del previsto impiego di più componenti specialistiche e specializzate del Corpo. Non vi è dubbio alcuno che la materia di che trattasi è prettamente aeronautica ed investe le competenze professionali degli equipaggi fissi di volo, per cui piloti e specialisti dovrebbero essere rappresentati nel gruppo di lavoro, ma appare anche evidente la necessità di coinvolgere nel gruppo di lavoro le componenti specialistiche e specializzate che di volta in volta operano a bordo degli elicotteri del Corpo come, ad esempio, i Sommozzatori, i Cinofili, ecc., con un criterio inclusivo e non esclusivo di partecipazione, attraverso una rappresentanza, alle parti del lavoro che li riguardano direttamente.

Per quanto sopra esposto il CONAPO chiede:

- l'integrazione degli incarichi conferiti al gruppo di lavoro con il mandato di studiare e progettare un regime transitorio che preveda la permanenza ad esaurimento, anche in sovrannumero, del personale SAF 2B nel servizio di elisoccorso secondo le modalità di impiego fino ad ora seguite.
- la modifica della composizione del gruppo di lavoro secondo una logica di competenza specifica nella materia trattata e l'integrazione dello stesso con rappresentanti delle componenti specialistiche e specializzate del Corpo delle quali è previsto l'impiego a bordo degli elicotteri e non il semplice trasporto (a titolo di esempio non esaustivo, sommozzatori, cinofili ecc. ecc.).

In mancanza di accoglimento delle presenti richieste il CONAPO dovrà ritenere non rispettati gli impegni assunti dall'amministrazione in sede di conciliazione e trarne le dovute conseguenze a tutela di tutto il personale.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
I.A. Antonio Brizzi
firma digitale



Si allega decreto del Capo del CNVVF costituzione gruppo di lavoro



DECRETO CAPO CNVVF n.0223 del 06/08/2019

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

- Vista il Decreto legislativo 127 del 6 ottobre 2018 e in particolare l'articolo 30 che prevede l'istituzione del ruolo degli elisoccorritori, nonché dell'articolo 31 comma 4 che ne definisce le funzioni recitando *“Il personale del ruolo degli elisoccorritori effettua, controlla, coordina, sovrintende e dirige le manovre specialistiche di competenza; cura il mantenimento, la custodia e la piena efficienza delle attrezzature e degli equipaggiamenti in dotazione, verificandone la funzionalità e conformandosi all'uso degli stessi secondo le norme vigenti e le direttive ricevute; svolge attività di formazione, addestramento e aggiornamento nelle materie attinenti alla specialità posseduta, anche partecipando a manovre e ad esercitazioni complesse nell'ambito delle attività operative del Corpo nazionale, per tutti i contesti emergenziali e di soccorso tecnico, anche senza l'utilizzo dei mezzi aerei, che richiedano o meno l'impiego delle abilitazioni possedute dal personale medesimo; redige gli atti di competenza connessi al servizio espletato”*;
- Visto il Decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 e s.m.i, recante il riassetto delle disposizioni relative alle funzioni e ai compiti del C.N.VV.F., ed in particolare l'art. 24 che al comma 1 definisce: *“Il Corpo nazionale, al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone e l'integrità dei beni, assicura gli interventi tecnici caratterizzati dal requisito dell'immediatezza della prestazione, per i quali siano richieste professionalità tecniche anche ad alto contenuto specialistico ed idonee risorse strumentali, ed al medesimo fine effettua studi ed esami sperimentali e tecnici nello specifico settore”* e che il medesimo articolo al comma 7 recita: *“Il Corpo nazionale dispone di idonee risorse strumentali, di reparti mobili attrezzati in modo specifico per il soccorso di cui al comma 1, della componente aerea, nautica, di sommozzatori e di esperti appartenenti ai Centri telecomunicazioni, nonché di reti di telecomunicazioni dedicate a copertura nazionale e di una rete per il rilevamento della radioattività e di ogni altra risorsa tecnologica ed organizzativa idonea all'assolvimento dei compiti di istituto.”*
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012 n. 64 che all'art. 46 comma 2 prevede che sono determinate con decreto del Ministro le procedure di impiego del personale specialista e che tale applicazione, sulla base di quanto previsto dal decreto legislativo 127 del 6 ottobre 2018, riguarda anche il personale elisoccorritore;
- Considerato che l'impiego del personale in possesso di abilitazione SAF 2B è oggi trattata dalla circolare 11/2015 della Direzione Centrale Emergenza
- Ravvisata la necessità di individuare gli scenari di intervento compatibili con l'impiego di vigili del fuoco elitrasmportati per l'effettuazione di attività di soccorso pubblico a terra e in



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

mare anche in relazione agli aeromobili in dotazione e, in particolar modo, all'elicottero AW 139;

Ravvisata contestualmente la necessità di definire e monitorare il regime transitorio che preveda l'ingresso in ruolo degli elisoccorritori, come definiti dal dlgs 127/18 e la relativa partecipazione agli interventi di soccorso anche in coordinamento con altro personale non specialista abilitato SAF 2B;

Individuate le professionalità idonee al conseguimento degli obiettivi connessi con le necessità e le esigenze espresse in premessa,

DECRETA

Art. 1

È istituito un gruppo di lavoro finalizzato allo studio delle problematiche evidenziate in premessa. Il suddetto gruppo è incaricato in particolare di analizzare:

- le attività e le modalità di impiego operativo degli elisoccorritori sulla base di quanto previsto dall'art. 31 comma 4 del decreto legislativo 127/18, anche tenendo conto del regime transitorio finalizzato all'ingresso del personale nello specifico ruolo;
- i modelli di intervento relativi all'impiego di personale e mezzi aerotrasportati, anche ai fini dello sviluppo delle procedure di intervento in ambito marittimo, lacustre o terrestri, con valorizzazione delle componenti specialistiche e specializzate del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, definendone le esigenze operative e il piano di attuazione.

Il gruppo è così composto:

Presidente	D.S. Alessandro PAOLA	DCESTAB - UCGE
Componente	D. S. Paolo MAURIZI	DCESTAB - UCSA
Componente	P.D. Pietro RASCHILLÀ	DCESTAB - CRASNS
Componente	P.D. Giuseppe PADUANO	DCESTAB - NBCRSS
Componente	DVD Claudio FLORIO	DCESTAB - CRASNS
Componente	DVD Giulio BERNABEI	DCESTAB - UCSA
Componente	DVD Fabrizio PRIORI	DCESTAB - CON
Componente	DVD Flavio MACINANTI	DCESTAB - NBCRSS
Componente	IA Raffaele BARTOLETTI	DCF - SCA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Il Gruppo di lavoro potrà avvalersi del supporto di ulteriore esperti, da individuarsi nell'ambito degli esperti SAF 2B:

Componente	CRE Silvio BENEDETTI	Direzione Regionale VVF Lazio
Componente	CR Umberto RICCIATO	Direzione Regionale VVF Puglia
Componente	CR Aniello VEROPALUMBO	Comando VVF Napoli
Componente	CSE Fabrizio MORONI	Comando VVF Varese

Il Gruppo di lavoro potrà inoltre avvalersi del supporto di ulteriori consulenti esterni:

Sig. Giuliano ZAMPA in qualità di esperto del settore SAF;

Sig. Claudio GARIBALDI in qualità di esperto del settore NBCR.

Art. 2

Il Gruppo di lavoro avrà l'obiettivo di elaborare una proposta su:

- regolamentazione delle attività di impiego del personale specialista elisoccorritore;
- individuazione delle modalità di sviluppo dei modelli di intervento mediante l'impiego di componenti operative del Corpo, anche specialistiche e specializzate.

Art. 3

Il Gruppo di lavoro, al fine di ottimizzare le risorse e secondo le indicazioni del presidente, utilizzerà anche i sistemi di videoconferenza ed informatici per lo svolgimento dei lavori e delle riunioni. Ai fini del perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità saranno previste sessioni di riunione plenaria nel numero minimo essenziale.

Art. 4

I lavori del gruppo dovranno concludersi per il primo punto dell'Art. 1 entro il 30 ottobre 2019 e per il secondo punto entro il 31 dicembre 2019 con la presentazione allo scrivente della relazione conclusiva.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(DATILO)

(firma digitale ai sensi di legge)